

Il ministro Ronchi**«Il presidente della Camera non farà alcun partito»**

ROMA — «L'idea che Fini possa fondare un altro partito dopo il voto delle Regionali, come riportato da alcuni organi di stampa, mi sembra una fesseria». Lo afferma con convinzione Andrea Ronchi rispondendo ad una domanda sui rapporti tra il presidente della Camera e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a margine di un convegno a Milano.

Il ministro per le Politiche europee ha detto di aver «letto sui giornali molte stramberie, che Fini vorrebbe creare una nuova formazione politica». E le ha definite «pure fantasie» ricordando che il presidente della Camera «è insieme a Berlusconi il cofondatore del Popolo della Libertà». Per Ronchi «si deve certamente discutere nel partito» e «certamente Gianfranco Fini pone dei problemi di politica, di dialogo, di costruzione, di dibattito». «Mette — ha precisato il ministro — quello che lui ama dire il sale nella minestra, come è giusto che sia: la minestra sciapa non piace a nessuno. Ma da qui a dire che vuole fare un altro partito mi sembra proprio una fesseria, per non dire peggio». E ha concluso: «Come ha detto il presidente Fini, bisogna lavorare per costruire un Pdl più forte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

